



ISTITUTO STATALE DI ISTRUZIONE SUPERIORE

"Majorana – Fascitelli"

C.so Risorgimento, n. 353 – 86170 Isernia

Tel. 0865/414128 – 414284

<https://www.isismajoranafascitelli.edu.it>;

e-mail: isis01200r@pec.istruzione.it; isis01200r@istruzione.it



ISIS "MAJORANA - FASCITELLI"
Prot. 0001591 del 09/02/2022
I-8 (Uscita)

**Ai docenti tutti dell'Istituto
Alle studentesse ed agli studenti del biennio e del triennio
Al Sito web**

OGGETTO: Giorno del ricordo in memoria delle vittime delle Foibe, dell'esodo giuliano-dalmata, delle vicende del confine orientale.

Il 10 febbraio 1947 fu firmato il trattato di pace che assegnava alla Jugoslavia l'Istria e la maggior parte della Venezia Giulia.

La Repubblica italiana, con la legge n.92 del 30 marzo 2004, ha istituito il Giorno del Ricordo come solennità nazionale civile, da celebrarsi il giorno 10 febbraio di ogni anno, per conservare e rinnovare il ricordo delle vittime delle Foibe e dell'esodo degli istriani, fiumani, giuliani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.

Nella giornata del ricordo sono previste iniziative per diffondere la conoscenza dei tragici eventi presso i giovani delle scuole di ogni ordine e grado. Tali iniziative sono volte a valorizzare il patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e delle coste dalmate, in particolare ponendo in rilievo il contributo degli stessi, negli anni trascorsi e negli anni presenti, allo sviluppo sociale e culturale del territorio della costa nord-orientale adriatica ed altresì a preservare le tradizioni delle comunità istriano-dalmate residenti nel territorio nazionale e all'estero.

Il nostro Istituto parteciperà in maniera corale con l'osservare un minuto di silenzio alle ore 12.00, annunciato dal suono della campanella.

I docenti tutti, in particolar modo dell'area umanistica-storica-artistica, con le loro studentesse e studenti, rifletteranno su quanto accaduto proponendo alle classi materiali di repertorio, filmati, opere teatrali, poesie, racconti, opere d'arte, affinché possa conservarsi viva la memoria storica di un così drammatico evento.

Visto l'alto valore morale ed educativo, sono sicuro che i docenti tutti riserveranno la massima attenzione al giorno del ricordo. Buon lavoro.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Carmelina DI NEZZA

Carmelina Di Nezza